

Istituto Minutoli
Scuola paritaria primaria e dell'infanzia

P.T,O.F

**Piano Triennale dell' Offerta Formativa della scuola dell'infanzia
2016/2019**

Istituto Minutoli scuola paritaria primaria e dell'infanzia Via R. Paolucci, 5 - Palermo.
Tel.091 6711022 - istitutominutoli@libero.it
www.istitutominutoli.it/

Cosa è il P.T.O.F. ?

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) è un documento che delinea il modello didattico e organizzativo di ogni scuola e include un Piano di Miglioramento triennale che si avvale anche di un costante processo di autovalutazione (RAV) centrato sull'individuazione di dati comparabili con le altre istituzioni del sistema scolastico nazionale.

Il P.T.O.F. dell'Istituto Minutoli mira a definire l'identità della scuola individuando, sinteticamente, le scelte didattiche, le variabili culturali, le metodologie e gli strumenti attraverso i quali si intende promuovere la crescita umana e culturale dei bambini e delle bambine. Il documento precisa, inoltre, il proprio modello organizzativo e i servizi offerti agli utenti.

Il P.T.O.F non esprime una visione statica della scuola infatti attraverso il Piano di Miglioramento (PdM), che costituisce parte integrante del P.T.O.F, si progettano azioni di durata triennale volte ad implementare e migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione scolastica per superare i punti di debolezza e sostenere i punti di forza.

Alla stesura del P.T.O.F, del RAV e del PdM sono coinvolte tutte le componenti scolastiche e gli Organi Collegiali. Il collegio dei docenti, inoltre, ha individuato un'unità di autovalutazione e di coordinamento del PdM, formata da due docenti e da un consulente pedagogico, che lavora in sinergia con tutti gli organi collegiali.

Capitolo 1: la scuola, il territorio, l'utenza e il Progetto Ecoscuola

Nota storica

L'Istituto Minutoli è una scuola primaria e dell'infanzia fondata a Palermo alla fine del 1944. Nell'anno 2001 la scuola è stata riconosciuta "paritaria" dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali ed Ambientali ed alla Pubblica Istruzione. Oggi l'Istituto Minutoli è un'istituzione scolastica privata senza finalità di lucro. L'ente gestore è la ONLUS "Ecoscuola" Cooperativa sociale.

Nel 2010 l'Istituto è stato invitato a partecipare, in qualità di "scuola attrice", all'apertura delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia. L'Istituto è stato scelto dal MIUR tra le scuole italiane "che si sono distinte nella realizzazione di progetti di significativo interesse". La cerimonia si è svolta al Quirinale alla presenza del Capo dello stato Giorgio Napolitano.

Il Sindaco della Città di Palermo ha inviato una lettera agli alunni e alle insegnanti per *complimentarsi* dell'invito ricevuto da una scuola cittadina in un " *così alto e rappresentativo luogo*"

L'Equipe pedagogica dell'Istituto Minutoli cura anche il Progetto Educativo e la vocazione ecologica di ECONIDO il nido aziendale dell'ASP PALERMO.
www.econidopalermo.it

Dati identificativi dell'ente gestore

Cooperativa Sociale Ecoscuola, iscritta all'albo delle cooperative con il n° A190240.
Numero repertorio economico amministrativo 269571. P. IVA 056669702826.
Presidente e legale rappresentante: Dott.ssa Marina Citrolo.

Descrizione del territorio e delle sue risorse

Il quartiere di Pallavicino, in cui è sita la scuola, presenta un'edilizia eterogenea caratterizzata da edifici di antica e moderna costruzione, sono presenti sul territorio ville di interesse artistico-monumentale come le ville Magnisi, Spina, Niscemi e la storica Palazzina Cinese. L'edilizia del quartiere può definirsi in espansione. Sono numerose le attività produttive prevalentemente a carattere terziario. Il territorio offre opportunità culturali e ricreative diversificate; infatti è attiva una biblioteca comunale di quartiere e il Museo Pitrè, la Città dei Ragazzi (spazio verde e centro ricreativo interamente dedicato all'infanzia), il Parco della Favorita e attrezzature sportive private (campi di calcetto, da tennis, di baseball e maneggio). Oltre la nostra scuola sono presenti nel territorio il Circolo Didattico di Pallavicino e l'Istituto Professionale Alberghiero di Stato.

Territorio e Outdoor Education

Per accostare i bambini alla bellezza e al valore della memoria si organizzano passeggiate a piedi partendo dalla scuola per raggiungere i siti d'interesse storico e naturalistico che insistono sul territorio. La scuola inoltre organizza nel corso di ogni anno scolastico mostre didattiche e kermesse nelle ville settecentesche della Piana dei colli: tradizione consolidata è il festeggiamento del Natale nella suggestiva cornice di villa Alliata Cardillo.

L'utenza scolastica

La nostra scuola, nata negli anni dell'immediato dopo guerra, ha registrato la crescita socio-economica di un quartiere che ha progressivamente riscattato la sua condizione periferica attraverso la riqualificazione di alcune aree e l'integrazione con il tessuto urbano. L'identità socio-economica delle famiglie degli alunni che attualmente frequentano la scuola non presenta casi di disagio socio-economico o di svantaggio culturale. Le famiglie si dimostrano attente alla qualità dell'offerta culturale e

didattica partecipando attivamente alla vita scolastica. I genitori degli alunni infatti sono coinvolti in maniera fattiva nelle attività promosse dalla scuola. La scuola è frequentata anche da bambini che hanno genitori provenienti da altri paesi europei (Francia, Inghilterra, Germania)

Progetto Ecoscuola

Il progetto "Ecoscuola" caratterizza l'identità pedagogica dell'Istituto Minutoli. La scuola attraverso una molteplicità di azioni coordinate nell'ambito del Progetto, avviato nell'anno scolastico 2000/2001, ha approfondito il proprio interesse e impegno verso il rispetto ambientale e lo sviluppo sostenibile attivando una serie di iniziative volte a qualificare i servizi e l'offerta formativa. La mensa scolastica propone alimenti provenienti da agricoltura biologica certificata; gli alunni vengono educati alla raccolta differenziata dei rifiuti e svolgono laboratori creativi con materiali di riciclo. I giocattoli sono in legno e in materiali naturali e alcuni di essi provengono dal commercio equosolidale; gli alunni utilizzano esclusivamente quaderni in carta ecologica riciclata forniti dalla scuola gratuitamente. L'educazione ambientale e i laboratori di agricoltura biologica si svolgono nell'orto didattico della scuola, sito nel giardino storico della settecentesca Villa Spina che si trova nelle immediate vicinanze della scuola. Si organizzano gite, escursioni e campi natura nelle "oasi" e nelle "riserve" naturali. La scuola accosta gli alunni alla pratica degli sport naturalistici.

Esperienze di biodiversità

L'attività didattica inerente al Progetto Ecoscuola viene programmata all'inizio dell'anno e approvata dal Collegio dei docenti. I laboratori di biodiversità consistono nell'individuazione di un tema o un nucleo tematico che orienta e approfondisce in modo ludico esperienze culturali e di sensibilizzazione verso tematiche ambientali. A fine anno le esperienze didattiche condotte possono concludersi con mostre o kermesse in cui i bambini ripercorrono le attività svolte condividendole in una dimensione sociale allargata.

Capitolo 2: l'edificio scolastico, i servizi e l'organizzazione

Caratteristiche strutturali della scuola

La scuola è costituita da quattro sezioni di scuola dell'infanzia e da un corso completo di scuola primaria. Ha sede unica in via Raffaele Paolucci, 5 Palermo.

La struttura oltre alle aule, agli uffici, alla cucina e al refettorio dispone di:

- Uno spazio laboratoriale polifunzionale;
- uno spazio con il pavimento in legno, una parete di specchi e gli attrezzi per l'educazione motoria, la ginnastica e la danza;
- Una piccola biblioteca, dove si può leggere o prendere libri in prestito.

- Orto didattico
- Spazi esterni

Tutti gli spazi e i servizi sono concepiti a misura di bambino. La struttura è infatti raccolta e facilmente fruibile dai piccoli utenti. Predominano i colori naturali desaturati che conferiscono all'edificio un'aria linda e gaia. Il pavimento è in parquette ecologico di rovere. Lo spazio esterno è piccolo ma qualificato dal verde e dai piccoli ciottoli bianchi che rivestono il piano di calpestio.

Tutti gli arredi e i giocattoli sono in legno e materiali naturali. La cura degli arredi, degli oggetti e dei luoghi dell'attività didattica è stata concepita come un atto educativo che mira a generare nei bambini benessere psicologico, senso estetico e piacere dell'abitare.

SERVIZI

Mensa biologica

Nella cucina della scuola si prepara il primo piatto secondo una tabella dietetica elaborata da un pediatra. Vengono utilizzati esclusivamente alimenti che provengono da agricoltura biologica certificata. *Prodotti di orto-frutta provengono da aziende biologiche a KM 0. L'unico prodotto non biologico utilizzato nella nostra mensa è il grana padano.*

Progetto estate

Nel mese di luglio e nel periodo di settembre che precede l'inizio dell'anno scolastico, la scuola organizza un progetto didattico estivo che propone attività ludiche e di intrattenimento. Si possono iscrivere sia i bambini della scuola dell'infanzia che quelli della scuola primaria. Gli alunni iscritti vengono organizzati in gruppi e sottogruppi. Le attività estive si concludono alle ore 14:00. Gli orari di ingresso e di uscita sono liberi. La scuola dispone di un'area riservata nella spiaggia di Mondello dove gli alunni possono trascorrere piacevoli e divertenti ore (dalle 8.30 alle 14.00) svolgendo giochi in acqua e in spiaggia. Si propongono anche laboratori di educazione ambientale centrati sul tema dell'ambiente marino, delle coste e del turismo sostenibile (Progetto a mare con la maestra).

SERVIZI INFORMATICI

La scuola ha avviato un processo di smaterializzazione dei dati. La segreteria comunica con i genitori via mail e fornisce informazioni, servizi e certificazioni on-line.

I genitori possono quotidianamente avere informazioni on-line su:

- 1) tutte le iniziative scolastiche e circolari consultando la bacheca "notizie" del sito "www.istitutominutoli.it o utilizzando l'App "Istituto Minutoli Ecoscuola".

Scaricando l'App ogni volta che una notizia viene pubblicata sul sito, il genitore riceve un segnale sul proprio cellulare.

- 2) sulla mensa scolastica, l'applicazione Classdojo fornisce, su richiesta di attivazione del servizio, informazioni su cosa e quanto ogni bambino ha mangiato a mensa. I genitori accedono soltanto alle informazioni sul proprio figlio e non a quelle della classe. Queste informazioni sono quotidianamente disponibili dalle ore 14,00 in poi.
- 3) report di attività didattiche e culturali svolte dagli alunni, accedendo alla pagina facebook: Istituto Minutoli Ecoscuola.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Orario attività didattica

La scuola accoglie i bambini dalle ore 7,30 in poi. L'attività didattica della scuola dell'infanzia inizia alle ore 9.00 e si conclude alle 14.00. Dopo il servizio mensa è possibile prolungare l'orario scolastico fino alle ore 15,15 con attività ludiche d'intersezione.

La scuola adotta la settimana corta dal lunedì al venerdì. Il sabato la scuola è chiusa.

I bambini che non si avvalgono del servizio mensa possono uscire dalle ore 13.00 alle ore 14.00.

Calendario scolastico e vacanze

Il collegio dei docenti delibera entro l'inizio dell'anno scolastico il calendario scolastico che viene ratificato dal Consiglio d'Istituto della scuola primaria.

Nel periodo delle vacanze di Natale e di Pasqua, per agevolare i genitori che lavorano, il Consiglio d'intersezione e il Consiglio d'istituto deliberano, in seduta congiunta, il calendario dei giorni di "accoglienza". La partecipazione alle attività di accoglienza durante le vacanze deve essere comunicata in anticipo. In questi giorni si organizzano attività di animazione per gruppi di intersezione e laboratori con proposte inerenti alle festività ricorrenti. Nel mese di luglio e nei giorni di settembre che precedono l'inizio dell'anno scolastico la scuola organizza un piacevole programma estivo (vedi "progetto estate" e "a mare con la maestra").

Nel mese di agosto la scuola è chiusa.

Capitolo 3: Aggiornamento e autovalutazione

Formazione e aggiornamento

La funzione docente è supportata da costante aggiornamento. Pertanto la scuola si avvale di una consulenza pedagogica esterna e tutto il personale partecipa periodicamente a seminari e convegni organizzati in rete con altre scuole o promossi dalla F.I.S.M a cui la scuola è federata. La **F.I.S.M.** (Federazione Italiana Scuole Materne) strutturata a livello provinciale, regionale e nazionale sostiene incontri attenti a esigenze educative di rilevanza sia locale che nazionale.

Valutazione di sistema e RAV

Avvalendosi della collaborazione di tutti gli Organi Collegiali, la scuola effettua il RAV (Rapporto Di Autovalutazione) sottoponendo ad analisi e autoanalisi l'offerta formativa, i servizi e la propria politica culturale. Per il coordinamento delle azioni di analisi, per la stesura del RAV e la rendicontazione dei dati raccolti, il Collegio dei docenti su proposta della Coordinatrice crea un gruppo di lavoro triennale formato da due docenti e da un consulente didattico pedagogico.

Capitolo 4: Il curricolo

L'identità didattica della scuola dell'infanzia

I criteri pedagogici didattici in base ai quali vengono costituite le sezioni, mirano alla composizione di gruppi classe omogenei, per età, ma è previsto un monte ore di attività di intersezione al fine di favorire dinamiche relazionali più ricche e complesse non limitate al confronto tra coetanei.

La scelta pedagogica e valoriale del nostro Istituto è quella di una scuola intesa come "luogo di tutti" dove si realizzino autenticamente individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento e dell'educazione.

L'offerta educativa della nostra scuola valorizza, nel rispetto della diversità degli stili cognitivi, delle inclinazioni, delle intelligenze e delle identità culturali tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nei bambini e nelle bambine, nella convinzione che l'intervento educativo della scuola dell'infanzia debba mirare alla totalità pedagogica, sviluppando competenze e abilità operative e concettuali e sostenendo la formazione di una personalità completa, libera ed equilibrata. La peculiarità di alcune scelte che caratterizzano l'offerta formativa (Progetto Ecoscuola) si prefigge inoltre

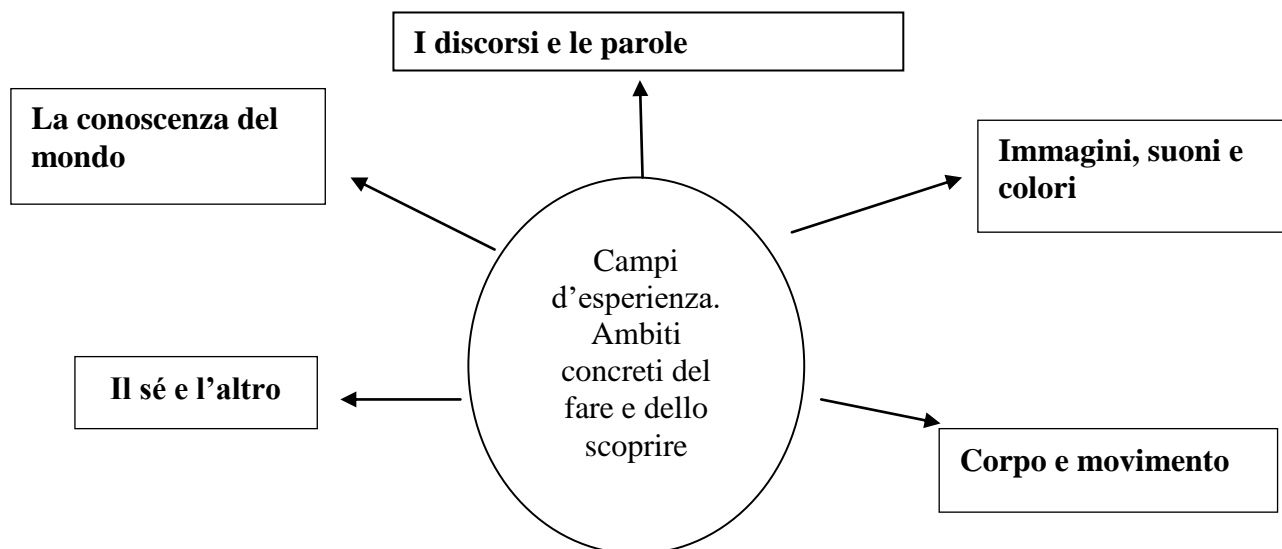
di sviluppare nei bambini e nelle bambine un forte, coerente e radicato "istinto ecologico" che qualifichi l'agire quotidiano con gesti, azioni e atteggiamenti spontanei e progressivamente sempre più consapevolmente rispettosi nei confronti dell'ambiente.

Quattro obiettivi formativi fondamentali:

- maturazione di una libera identità personale
- sviluppo dell'autonomia
- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- istinto ecologico

orientano la programmazione didattica impegnata nel qualificare il tempo scolastico dei bambini attraverso un'attenta selezione dei contenuti, dei materiali, degli spazi e delle esperienze che caratterizzano il vissuto scolastico.

Le proposte didattiche si articolano e sviluppano in **campi d'esperienza**:



Indicazioni metodologiche

La metodologia messa in atto è prevalentemente caratterizzata dal gioco. La dimensione ludica riveste, infatti, un carattere trasversale a tutti i campi d'esperienza e rappresenta la modalità attraverso cui è possibile orientare quasi tutte le esperienze scolastiche della scuola dell'infanzia. Il gioco consente ai bambini di sviluppare la propria autonomia, e rappresenta il miglior mezzo per stimolare l'intelligenza, l'attenzione, la capacità di risolvere problemi; permette lo sviluppo delle abilità manipolative e dell'immaginazione e rappresenta uno dei principali metodi di apprendimento per i bambini in età pre-scolare poiché spinge il bambino ad interagire con l'ambiente che lo circonda e di conseguenza a conoscere le svariate sfaccettature della realtà. Il docente-educatore è il punto di riferimento, un facilitatore capace di cogliere le esigenze infantili, di interpretarle, correggerle e incanalarle; I docenti della scuola dell'infanzia adottano sempre soluzioni didattiche flessibili nell'accogliere

le istanze del singolo bambino. Per sviluppare al massimo le potenzialità educative del gioco l'educatore interviene nello scenario ludico solo per suggerire (senza sostituirsi ai bambini nelle decisioni) nuove attività o varianti del gioco; per offrire possibilità di ampliamento o di connessioni con altre attività che contribuiscano a rafforzare aspetti educativi. In tal senso il gioco a scuola diventa ancora più importante per la crescita del bambino in quanto luogo privilegiato in cui sfruttare le valenze educative dell'attività ludica. I docenti programmano le attività adeguandole alle capacità delle bambine e dei bambini, facendo partire il gioco anche da situazioni di vita reale in modo da stimolare l'interesse e l'attenzione verso le attività proposte.

La nostra metodologia è:

- 1 sperimentale in quanto non basata su approcci didattici preconfezionati, ma altresì tesa a conoscere, ripensare e mettere a punto percorsi a misura di bambino
- 2 aperta perché pronta a mettere in revisione i suoi stessi assunti, le strategie e dei propri risultati;
- 3 dialettica perché cerca un confronto con il contributo educativo di altre istituzioni, pur mantenendo il riferimento alla propria identità pedagogica
- 4 progettuale in quanto tesa a realizzare e ripensare i percorsi didattici, impegnata a individuare interventi per favorire la crescita intellettuale, cognitiva, affettiva e sociale dei bambini e della bambine.

Dal vissuto al simbolo

Va sottolineato che il modello teorico di riferimento adottato prevede, che le attività che richiedono astrazione, prima di essere affrontate su schede di lavoro o rielaborate verbalmente, devono essere precedute da giochi, esperienze e vissuti direttamente esperiti.

Le attività svolte durante l'anno scolastico sono così schematizzabili:



La scuola dell'infanzia contribuisce allo sviluppo cognitivo dei bambini creando i presupposti per l'accesso alla cultura inclusa quella scientifica.

Nella scuola dell'infanzia si costruiscono quegli strumenti concettuali che permettono ad ogni bambino di acquisire e padroneggiare conoscenze e abilità.

Va dunque evitato lo sforzo di far acquisire ai bambini un sapere ricco sul piano quantitativo, quindi enciclopedico, per altro impossibile da raggiungere anche da parte di un adulto. Vanno privilegiati invece quei percorsi esperienziali che generano la capacità di esplorare in vista di uno scopo, di raccogliere informazioni, di elaborare modelli e di intervenire in modo mirato sulle situazioni e nelle stesse relazioni interpersonali. Un'attività ben progettata e realizzata, non è importante in sé o in quanto relativa ad un contenuto disciplinare particolarmente significativo, quanto perché mobilita modalità di osservazione e di costruzione concettuale facilmente generalizzabili ad altri contesti.

Questo obiettivo implica per gli insegnanti due diversi livelli di ricerca. Innanzitutto occorre individuare quali siano gli strumenti concettuali più generali dei diversi saperi. Ad esempio la capacità di schematizzare è uno strumento concettuale fondamentale del sapere scientifico, così come la capacità di comprendere e di costruire una metafora lo è per qualsiasi competenza linguistica. Parallelamente occorre individuare le capacità cognitive da potenziare rispetto ai saperi che si intendono sviluppare. L'intreccio di questi due livelli è alla base di una progettazione efficace e significativa delle attività educative.

La scuola dell'infanzia progetta azioni educative nell'ottica della continuità i docenti progettano le proprie azioni educative per rendere via via più significativi e consapevoli gli apprendimenti che i bambini realizzano nei diversi contesti di vita. I percorsi di apprendimento devono mettere in collegamento le esperienze che si compiono durante gli anni della scuola dell'infanzia da una parte con le attività svolte nei nidi, dall'altra con quelle che verranno svolte nella scuola primaria. L'esperienza dei nidi deve offrire l'occasione per riflettere sulle caratteristiche evolutive delle bambine e dei bambini, nel passaggio dalla prima alla seconda infanzia e su bisogni ed esigenze ancora presenti nell'età di frequenza della scuola dell'infanzia. Le insegnanti dovranno considerare questi bisogni nell'organizzazione delle attività affinché vengano rispettati i ritmi fisiologici, i tempi di attenzione e concentrazione, la centralità del gioco, la necessità di spazi strutturati ed arredati per le diverse attività. Per quel che riguarda il rapporto tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, pur senza alcuna rigidità, le insegnanti assumono un'ottica progettuale comune. Ciascun segmento educativo opererà considerando la specificità dell'età dei propri alunni, evitando forzate anticipazioni o esercitazioni di abilità cognitive o strumentali sterili, perché troppo precoci. Sono utili gli incontri fra insegnanti per la

programmazione di percorsi didattici in continuità; la predisposizione di procedure per la "presentazione" dei bambini, nel passaggio al successivo segmento scolastico; le feste o eventi che i bambini della scuola dell'infanzia condividono con quelli della primaria.

L'accoglienza dei bambini all'inizio dell'anno scolastico

La scuola, favorisce l'accoglienza personalizzata del bambino creando un clima sereno adatto a rendere meno traumatico il momento del distacco.

Pochi giorni prima dell'inizio dell'attività didattica, le insegnanti e il consulente pedagogico invitano genitori e alunno/a per un incontro individualizzato che avviene nella sezione che il bambino/a frequenterà. In questa circostanza i genitori forniscono notizie sul/la bambino/a, sul suo vissuto, sulle sue abitudini e inclinazioni che gli insegnanti annotano su una scheda già predisposta. In occasione di questo incontro i bambini, conoscono la propria insegnante, la vedono parlare con i propri genitori in un clima sereno e rilassato che incoraggia ad esplorare l'aula e a scoprire giochi e materiali strategicamente disposti per incuriosire i bambini. Il primo periodo dell'attività didattica è interamente finalizzato all'accoglienza e all'integrazione di tutti i bambini nel contesto educativo favorendo l'acquisizione e l'interiorizzazione delle fondamentali regole di comportamento democratico nel rapporto tra pari e nel rapporto con gli adulti. Durante la prima settimana, verranno organizzati, a gruppi ristretti in diverse fasce orarie, laboratori didattici a cui ogni bambino/a partecipa insieme ad uno dei genitori che viene attivamente coinvolto nelle attività proposte: laboratorio delle coccole, laboratorio dei travasi ecc. Nella seconda settimana i genitori lasceranno i bambini per un tempo "limitato" in relazione alle indicazioni fornite dal docente sulla base delle osservazioni condotte fino a quel momento.

Capitolo 4: precisazioni sull'arricchimento dell'offerta formativa

Inglese

Lo studio della lingua inglese inizia già alla scuola dell'infanzia. La scuola si avvale della collaborazione di docenti e animatori di madrelingua inglese

Philosophy for Children

L'Istituto Minutoli ha adottato, fra le attività opzionali gratuite, il curriculum "Philosophy for Children" (P4C), ideato da *Matthew Lipman*.

Il progetto nell'ottica della continuità con la scuola primaria prevede l'introduzione della filosofia tra le attività scolastiche svolte dai bambini che hanno compiuto 5 Anni. La metodologia operativa utilizzata mira, attraverso la lettura del racconto "L'ospedale delle bambole" di H. Scharp a sollecitare nei bambini domande su temi a matrice filosofica come il rapporto corpo - mente, il pensiero, l'identità e la ricerca di

risposte condivise attraverso processi sistematici di pensiero. Le insegnanti della scuola dell'infanzia che svolgono il ruolo di "facilitatori del dialogo filosofico" hanno effettuato una formazione specifica con la dott.ssa Maria Lupia Teacher education del CRIF (Centro di Ricerca per l'indagine filosofica).

Il metodo Bortolato

La scuola si è accostata sempre più al metodo analogico di Camillo Bortolato nella didattica della matematica acquistando materiali e strumentari previsti dal metodo e incentivando la formazione specifica dei docenti.

Il corpo, il movimento e lo sport

"Il corpo e il movimento" è il nome del campo d'esperienza che organizza tutte le attività e i vissuti corporei dei bambini della scuola dell'infanzia. Le proposte didattiche mirano allo sviluppo in chiave ludica del sé corporeo. La conoscenza e l'esplorazione del proprio corpo per i bambini è carica di significati, la proposta didattica è differenziata, centrata sulla motricità fine così come sull'acquisizione di schemi motori dinamici e posturali. Le attività si svolgono in spazi attrezzati in aula o in palestra o nelle aree verdi immediatamente raggiungibili a piedi dalla scuola (parco della Città dei Ragazzi).

Attività opzionali sportive

La ginnastica gioco-sport è una attività facoltativa opzionali propedeutica a tante altre discipline sportive. L'iscrizione ai corsi è facoltativa. Le lezioni vengono svolte, due volte la settimana, da istruttori specializzati, in orario curriculare utilizzando la flessibilità oraria e l'organizzazione a classi aperte..

La danza classica è una attività facoltativa. Le lezioni si svolgono due volte la settimana in orario curriculare utilizzando la flessibilità oraria e l'organizzazione a classi aperte. Ogni due anni la scuola organizza un saggio presso prestigiosi teatri cittadini.

Associazioni sportive convenzionate

La scuola ha stipulato una convenzione con il Circolo Telimar, per i corsi di nuoto e un convenzione con il CIS- Club Ippico Siciliano, per i corsi di equitazione in lingua inglese con istruttrice madrelingua. Le associazioni convenzionate offrono agli alunni della scuola agevolazioni sui costi.

Organi collegiali

Il compito degli organi collegiali, in cui tutte le componenti scolastiche sono rappresentate, é di collaborare con le insegnanti e la Direzione entrando nel merito delle questioni gestionali, organizzative e didattiche aiutando la scuola nella ricerca delle soluzioni più efficaci e opportune per migliorare i servizi e l'azione formativa.



Collegio dei docenti	Assemblea generale dei genitori	Assemblea di sezione	Consiglio di intersezione
Cura la programmazione Educativa e didattica, formula proposte all'ente gestore su questioni organizzative	esprime parere sul P.T.O.F e sulle iniziative scolastiche. Elegge il presidente tra i genitori	Collabora con l'insegnante di classe e propone soluzioni. elegge 2 rappresentanti tra i genitori per il consiglio di intersezione	Formula proposte in ordine all'azione educativa, alle iniziative innovative e alla gestione
Ne fanno parte: la coordinatrice scolastica e i docenti	Ne fanno parte: tutti i genitori degli alunni e senza diritto di voto la coordinatrice scolastica e il personale docente e non docente	Ne fanno parte: tutti i genitori degli alunni della sezione e senza diritto di voto la coordinatrice scolastica e i docenti	Ne fanno parte: la coordinatrice scolastica docenti e 2 rappresentanti dei genitori per ogni sezione può partecipare senza diritto di voto un rappresentante dell'ente gestore

Orario di funzionamento della scuola

Orario dell'attività didattica

L'accoglienza degli alunni inizia alle 7,40 ma l'attività didattica, dal lunedì al venerdì, inizia alle ore 9.00. E' possibile prolungare l'orario scolastico fino alle ore 15,15 partecipando al laboratorio opzionale di intersezione.

Quadro orario settimanale sezioni di 25 ore settimanali

ORE	LUN-MAR-MER-GIO-VEN
7.40-9.00	Attività d'accoglienza
9.00-12.25	Laboratori e attività didattiche per Campi d'Esperienza e attività di routine(merenda, giochi liberi come pausa tra un'attività e l'altra)
12.30 -13.30	Mensa biologica
12.30 -14.00	Dopo mensa, attività d'intersezione e ludico-ricreative per gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa
14.00-15.50	Attività ludica opzionale facoltativa d'intersezione
Attività svolte in un orario compreso tra le ore 9.00 e le ore 11.40.	Arricchimento dell'offerta formativa
Inglese	2 laboratori settimanali con docente madrelingua
Musica	1 laboratorio settimanale con docente musicista
Orto biologico	1 laboratorio settimanale, in autunno e in primavera, nell'orto didattico della scuola con docente specialista di educazione ambientale.
Philosophy for Children (P4C)	1 laboratorio 2 volte al mese (solo alunni di 5 anni) con docente facilitatore formato sulla P4C

Laboratori durante i periodi delle festività di Natale e Pasqua

Il collegio dei docenti su proposta dell'ente gestore ed ascoltato il parere del Consiglio d'intersezione delibera entro l'inizio dell'anno scolastico i periodi di attività extra scolastica durante le vacanze.

Nel periodo delle vacanze di Natale e di Pasqua, per agevolare i genitori che lavorano, infatti, la scuola resta aperta, alcuni giorni, durante i quali si svolgono attività di animazione e laboratoriali con proposte inerenti alle festività.

I servizi

Mensa biologica

Nella cucina è interna alla scuola. vengono utilizzati alimenti che provengono esclusivamente da agricoltura biologica certificata. Costo aggiuntivo sulla retta scolastica di base deliberato dagli Organi Collegiali.

Progetto estate

Nel mese di luglio e nel periodo di settembre che precede l'inizio dell'anno scolastico, la scuola organizza un progetto didattico estivo che propone attività ludiche e di intrattenimento. Si possono iscrivere sia i bambini della scuola materna che quelli della scuola primaria e i bambini esterni alla scuola. Gli alunni iscritti vengono organizzati in gruppi e sottogruppi. A settembre nei giorni che precedono l'inizio dell'anno scolastico, la scuola apre alle ore 7:40 e le attività si concludono alle ore 14:00, il servizio di mensa biologica è attivo. Nel mese di luglio la scuola dispone di un'area riservata sulla spiaggia di Mondello.